



Roma 6/11/2009 UNA CEDOLARE SECCA GENERALIZZATA SAREBBE SOLO UN REGALO ALLA PROPRIETA' PERCHE' NON ABBASSEREBBE GLI AFFITTI.

“Permettere agli inquilini di detrarre dal reddito l'affitto pagato ed introdurre l'imposta sostitutiva solo al canale convenzionato. E' questo il modo giusto per combattere l'evasione fiscale ed abbassare gli affitti”.

E' questa la posizione espressa da Franco Chiriaco, segretario generale del SUNIA sulla possibile introduzione di una imposta sostitutiva sui redditi da locazione.

“Affermare - ha proseguito Chiriaco - che l'abbassamento della pressione fiscale sugli affitti liberi ne determinerebbe l'abbassamento, significa illudersi.

In un mercato con una evasione fiscale massiccia, sono necessari controlli sistematici ed agevolazioni fiscali per l'inquilino che, in questo modo, avrebbe l'interesse, anche economico, a richiedere un contratto regolare.

E' questo il modo per recuperare risorse che finanzierebbero abbondantemente le agevolazioni fiscali.

Per abbassare il livello degli affitti è necessario aumentare l'utilizzo del canale convenzionato, che garantisce l'applicazione di un affitto contrattato collettivamente tra le rappresentanze degli inquilini e dei proprietari in cambio di agevolazioni fiscali.

L'introduzione della cedolare secca solo su questa tipologia contrattuale ne aumenterebbe il vantaggio fiscale, rendendola concorrenziale con il contratto libero che oggi richiede affitti inarrivabili per le capacità reddituali della domanda”.